

9 novembre 2010

RESOCONTO STENOGRAFICO

Presidenza del Presidente Grosso

PRESIDENTE. Onorevoli colleghi, l'ordine del giorno della seduta odierna prevede l'esame e la discussione del disegno di legge "Disposizioni per il recupero di punti della patente tolti a seguito di guida in stato d'ebbrezza". Il relatore, senatore Germanetti, ha richiesto l'autorizzazione a svolgere la relazione orale. Ne ha facoltà.

GERMANETTI, relatore. Signor Presidente, onorevoli colleghi, mi appresto ad illustrarvi il disegno di legge varato dal Consiglio dei Ministri e sottoposto alla vostra attenzione, riguardante il recupero di punti della patente tolti a seguito di guida in stato d'ebbrezza. L'idea nasce da diverse considerazioni. La prima è che sono numerosi gli incidenti stradali causati dalla guida in stato di ebbrezza, in cui perdono la vita anche persone innocenti. Occorre dunque evitare che si riacquistino punti della patente grazie a un semplice pagamento; si prevede perciò l'attribuzione di lavori socialmente utili che ciascun Comune potrà assegnare a propria discrezione, secondo le esigenze. Tutto ciò è pensato per evitare la consuetudine del pagamento che può avvenire in modo ripetuto, creando un circolo vizioso. Nonostante la patente a punti, l'Italia ha il triste primato di numero di morti sulle strade rispetto agli altri Paesi europei (4739 nel 2008, dai dati del Consiglio europeo per la sicurezza dei trasporti). Si ritiene che con il disegno di legge in esame si possano far diminuire gli incidenti e sensibilizzare i cittadini. È necessaria altresì una maggior consapevolezza degli effetti dell'alcool nel sangue. Spesso si pone l'attenzione a fatti di cronaca che descrivono incidenti provocati da giovani in stato di ebbrezza, ma persone più anziane ne abusano anche prima di mettersi alla guida. Pensiamo soprattutto a coloro che hanno un tasso alcolemico sanguigno molto alto. I lavori socialmente utili possono aiutare questo progetto rivolto a persone di tutte le età, di sesso maschile e femminile, e non solo ai giovani. Il disegno di legge è quindi volto alla sensibilizzazione e all'invito alla prudenza sull'uso di bevande alcoliche prima di mettersi al volante. L'idea si limita alla guida in stato d'ebbrezza, perché è più grave e più diffusa rispetto a altre problematiche legate alla strada. La finalità della proposta non è quella di punire con lavori socialmente utili, ma di educare e di sottolineare l'importanza del problema.

PRESIDENTE. Dichiaro aperta la discussione generale. È iscritta a parlare la senatrice Roccia. Ne ha facoltà.

ROCCIA. Signor Presidente, signor Ministro, onorevoli colleghi, intendo esprimere il mio apprezzamento al disegno di legge, in quanto il problema della sicurezza stradale è stato spesso sottovalutato, soprattutto a causa della poca severità nelle leggi che riguardano questo tema. L'elevato numero di incidenti stradali che avvengono ogni anno dimostrano come le soluzioni pecuniarie e il ritiro della patente non siano mezzi del tutto efficaci per impedire la guida in stato d'ebbrezza. Pertanto ritengo che un impegno a svolgere lavori pubblici durante il tempo libero sia una buona motivazione per evitare l'assunzione di bevande alcoliche prima della guida.

PRESIDENTE. È iscritta a parlare la senatrice Catagnino. Ne ha facoltà.

CASTAGNINO. Signor Presidente, signor Ministro, onorevoli colleghi, ritengo che questo disegno di legge sia appropriato e debba entrare al più presto in vigore. Il numero di incidenti è ancora alto in Italia rispetto ad altri Paesi europei. La guida in stato d'ebbrezza costituisce la causa di circa il 30-50% degli incidenti sulle nostre strade. I lavori socialmente utili, a mio parere, sono una buona contromisura per questo grave problema, soprattutto per quanto riguarda il futuro dei giovani e dei neopatentati.

PRESIDENTE. È iscritta a parlare la senatrice Lenta. Ne ha facoltà.

LENTA. Signor Presidente, signor Ministro, onorevoli colleghi, vorrei esprimere anche io il mio apprezzamento al disegno di legge. A mio dire, queste norme possono essere sufficienti ad arginare il grave problema della guida sotto l'effetto dell'alcool, che si sta diffondendo velocemente tra i giovani. Urge quindi l'approvazione di questa proposta per garantire più sicurezza.

PRESIDENTE. È iscritta a parlare la senatrice Racca. Ne ha facoltà.

RACCA. Signor Presidente, signor Ministro, onorevoli colleghi, a mio parere questo disegno di legge può essere un serio deterrente alla guida in stato d'ebbrezza. A questo proposito auspico che le Istituzioni e le forze dell'ordine siano dotate dei mezzi necessari per applicare al meglio il provvedimento.

PRESIDENTE. È iscritta a parlare la senatrice Rivarossa. Ne ha facoltà.

RIVAROSSA. Signor Presidente, signor Ministro, onorevoli colleghi, con il mio intervento vorrei porre l'accento sugli effetti dell'alcool sulla salute dell'uomo. La metabolizzazione dell'alcool varia da individuo a individuo ma gli effetti restano comunque gravi per lo stato psico-fisico della persona. Credo che questo disegno di legge abbia un valore aggiunto ossia quello di far riflettere le persone, prima di mettersi alla guida sotto l'effetto di bevande alcoliche, sull'eventualità di diventare potenziali vittime o responsabili di gravi incidenti financo mortali.

PRESIDENTE. Dichiaro chiusa la discussione generale. Ha facoltà di parlare il relatore.

GERMANETTI, relatore. Signor Presidente, signor Ministro, onorevoli colleghi, la discussione ha evidenziato i pareri dei senatori circa il disegno di legge. Il tema degli incidenti stradali, soprattutto quelli riguardanti la guida in stato d'ebbrezza, è purtroppo di grande attualità. Come rivelano i dati ISTAT, il consumo di alcool è aumentato vertiginosamente tra i giovani. Un dato più confortante è quello che nel nuovo secolo il numero degli incidenti ha subito una diminuzione, ma è ancora troppo alto. Di questi, il 30-50 % è causato dall'abuso di alcool. Con i lavori socialmente utili si mira a porre un freno al fenomeno.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare il rappresentante del Governo, onorevole Sinopoli.

SINOPOLI, rappresentante del Governo. Signor Presidente, onorevoli senatori, il Governo ha voluto proporre il disegno di legge in esame per arginare il numero degli incidenti stradali. Ha tenuto conto di vari aspetti e ha deciso di rivolgere questa

proposta alle persone di tutte le età e di qualunque sesso, non solo ai giovani, poiché l'Italia è teatro ancora di troppi incidenti stradali. Il Governo vuole adottare la linea dura circa questo problema, ampliando la portata delle leggi già varate. ed è favorevole all'approvazione di tale disegno di legge.

PRESIDENTE. Passiamo ora all'esame e alla votazione degli articoli.

Metto ai voti l'articolo 1.

È approvato.

Metto ai voti l'articolo 2.

È approvato.

All'articolo 3 è stato presentato un emendamento che invito la presentatrice ad illustrare.

ALDIERI. Signor Presidente, signor Ministro, onorevoli colleghi, appoggio pienamente il disegno di legge, in particolar modo per porre freno ai favoritismi riservati a coloro che, godendo di elevate possibilità economiche, recupererebbero facilmente i punti della patente elargendo una determinata somma di denaro. Proporrei inoltre l'approvazione di un emendamento volto ad aggravare la pena per coloro che vengono colti in stato di ebbrezza il sabato sera, senza distinzione di età e di sesso, al fine di ridurre le stragi che hanno luogo nel fine settimana.

PRESIDENTE. Invito il relatore e il rappresentante del governo a pronunciarsi sull'emendamento in esame.

GERMANETTI, relatore. Signor Presidente, signor Ministro, onorevoli colleghi, mi dichiaro favorevole all'emendamento sull'aggravamento della pena per la guida in stato d'ebbrezza il sabato sera.

SINOPOLI, *rappresentante del Governo*. Onorevoli senatori, sono favorevole all'emendamento proposto, poiché, come rivelano fonti ISTAT, il numero di incidenti stradali aumenta vertiginosamente nella notte tra il sabato sera e la domenica. Pertanto la norma in questione può porre freni al consumo di alcool nei locali pubblici prima di mettersi alla guida.

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 3.1.

È approvato.

Metto ai voti l'articolo 3, nel testo emendato.

È approvato.

Passiamo alla votazione finale.

ARMELLINI. Domando di parlare per la dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

ARMELLINI. Signor Presidente, signor Ministro, onorevoli colleghi, vorrei esprimere il mio giudizio favorevole al disegno di legge, in quanto può arginare il grave problema degli incidenti stradali, soprattutto di quelli causati dalla guida in stato d'ebbrezza. Il numero di questi incidenti è ancora troppo elevato per un Paese come il nostro. Il fine della proposta in esame è educativo, fatto importante per i neopatentati che spesso sono protagonisti, per un alto tasso alcolemico nel sangue, di gravi incidenti sulle nostre strade. Si possono così mettere in pratica le regole del buon comportamento che si apprendono a scuola approfondendo le norme già esistenti. Per questo motivo intendo sottolineare l'importanza di questa legge per le vite dei cittadini e per fronteggiare il fenomeno alcol in grande crescita.

RAVERA. Domando di parlare per la dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

RAVERA. Signor Presidente, signor Ministro, onorevoli colleghi, concordo con l'introduzione di nuove norme contro la guida in stato d'ebbrezza, grave problema per le nostre strade, ma non nello specifico con questo disegno di legge. Non si può risolvere il fenomeno solo con i lavori socialmente utili. Infatti non è chiaro con quanti punti persi si possano assegnare lavori socialmente utili, perché, a mio parere, se si perdono solo pochi punti sarebbe una perdita di tempo e di denaro per le casse statali. Per questo motivo, voglio esprimere il voto contrario e invito i colleghi senatori a sostenere la mia opposizione.

PRESIDENTE. Metto ai voti il disegno di legge dal titolo "Disposizioni per il recupero di punti della patente tolti a seguito di guida in stato d'ebbrezza" nel testo emendato. È approvato.

Collegli senatori, vi ringrazio per la vostra collaborazione. La seduta è tolta.